

🏠 Italy 24 Press Italian > Tecnologia

## ✓ Solidarietà al medico aggredito a Caglio – .

TECNOLOGIA Emma ✓ Internazionale ⌚ about 21 hours ago 🚫 REPORT



Dopo la notizia della chiusura della clinica di Caglio a causa delle violenze, soprattutto verbali, subite dal medico di base Elisa Gilardoni, arriva la solidarietà del sindaco del paese e del segretario della Cisl dei medici del lago.

Il sindaco di Caglio Vittorio Molteni spiega che sarà fatto tutto per rendere sicuro l'ambulatorio assecondando eventuali richieste del medico, ferma restando la necessità della presenza del medico di base. In questo momento, con la chiusura della clinica di Caglio da parte della dottoressa Elisa Gilardoni, non ci sono ambulatori attivi nella zona di Caglio, Rezzago e Sormano: dopo gli episodi, la dottoressa Gilardoni ha deciso di ricevere solo a Magreglio.

Il medico comunica di aver subito quattro episodi di violenza, tre dei quali negli ultimi sei mesi: «L'ultimo è avvenuto martedì scorso a Caglio, quando un uomo del paese ha cominciato a urlare contro di me perché gli avevo chiesto di aspettare momento, ha poi spinto la scrivania contro di me e ha preso a calci la sedia, mettendomi la schiena contro il muro e impedendomi di lasciare l'ambulatorio. Fortunatamente sono stato abbastanza veloce e sono riuscito a scappare in piazza. Lavorando su appuntamento non c'era nessun altro nello studio. Il medico è stato poi accompagnato dai carabinieri dell'Asso.

Gli altri due episodi recenti hanno coinvolto persone senza permesso di soggiorno che hanno chiesto di curare una coltellata a un braccio e in un altro caso di farsi togliere dei punti di sutura, senza fornire le proprie generalità e con insulti e insulti.

Il medico commenta: «Penso che si muovano così perché sanno che c'è un ambulatorio in una zona isolata, con una dottoressa che chiude tardi, il passaparola li porta a Caglio».

Il sindaco di Caglio Vittorio Molteni spiega la massima disponibilità da parte dell'amministrazione comunale: «Abbiamo fatto tutto ciò che era in nostro potere attivandoci con i carabinieri, siamo vicini al medico che sento più volte al giorno, ora è giusto per passare un momento di tranquillità allora speriamo che ritorni anche tu alla clinica Caglio perché adesso c'è un grosso disservizio. In questo momento non è disponibile il medico di base negli ambulatori di Caglio, Rezzago e Sormano. Se il medico ci dirà cosa dobbiamo fare per rendere sicuro l'ambulatorio interverremo, tengo però a precisare che non è in una zona isolata ma a 70 metri dal comune nei pressi di un negozio di alimentari aperto contemporaneamente volte.»

Molteni prosegue: «Mi sono commosso subito quando è successo l'ultimo episodio, dopo cinque minuti ero nella piazzetta dove c'è la clinica».

«Vorrei esprimere solidarietà al collega di Caglio – commenta Paolo Iaria, segretario della Cisl dei medici dei Laghi – a nome di tutto il sindacato. Invito anche la popolazione a riflettere profondamente, ci troviamo in un momento storico in cui c'è carenza di medici, dovremmo saper invogliare e non allontanare le nuove leve. In passato abbiamo ricevuto profondo rispetto dai nostri clienti. Oggi i giovani medici meritano un rapporto più disponibile e civile e molto meno aggressivo e pretenzioso».